

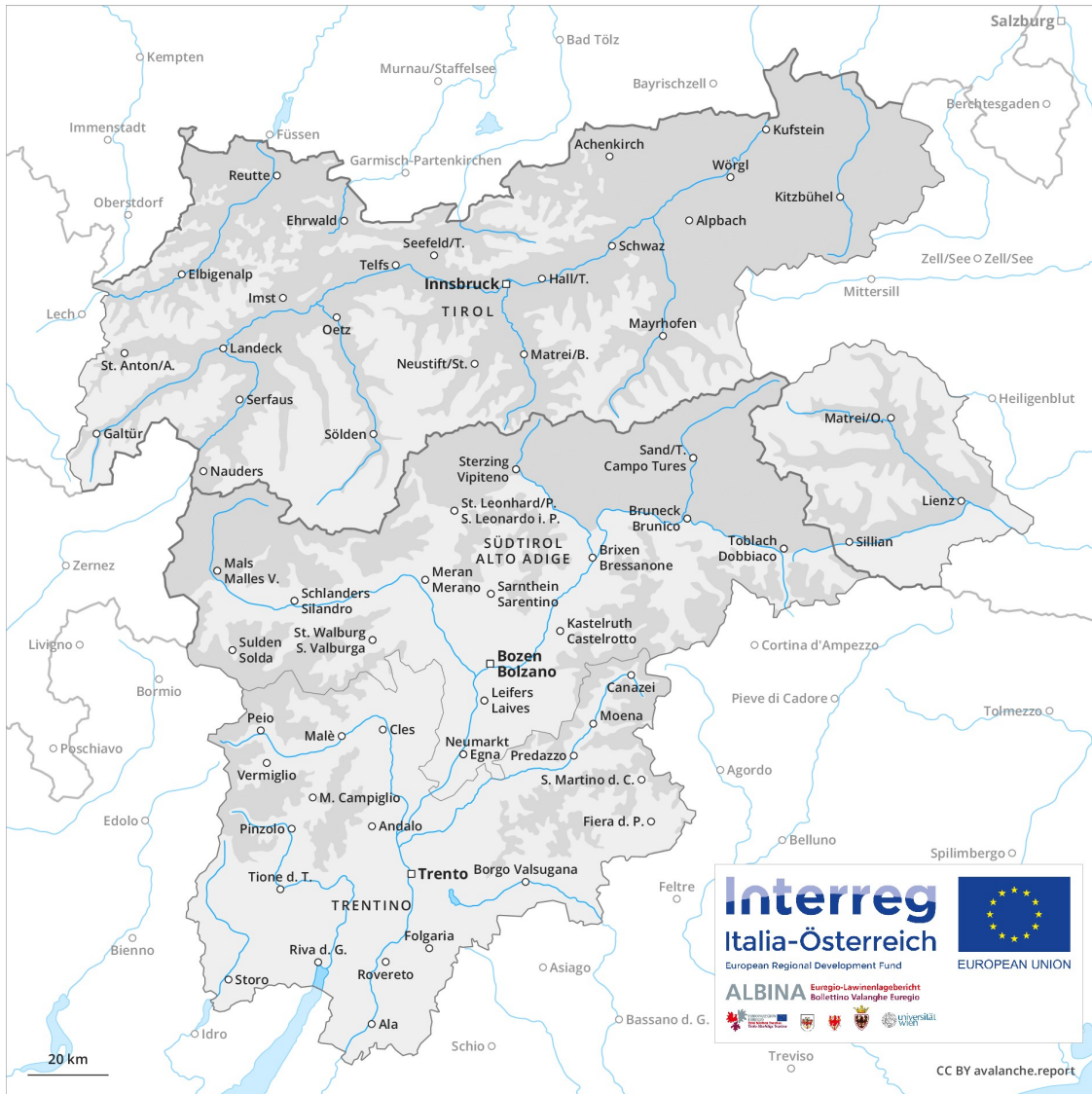
Previsione Valanghe

Martedì 26.02.2019

Publicato il 25.02.2019 alle ore 17:09



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 27.02.2019



Strati deboli
persistenti



↑
Linea del
bosco



Neve
bagnata



2800m
↓

La debole neve vecchia deve essere valutata con spirito critico.

Debole manto di neve vecchia: In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi specialmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone di passaggio da poca a molta neve. A livello isolato le valanghe possono trascinare l'interno manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente nelle regioni con tanta neve sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2800 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

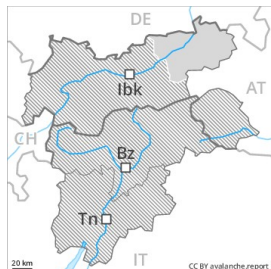
Manto nevoso

Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa. Il tempo sarà molto mite. Notte in parte coperta in molte regioni: Con questo il manto nevoso si congelerà solo scarsamente.

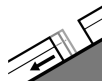
Tendenza

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà già durante la mattinata.

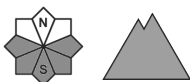
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. Le condizioni per le escursioni e il freeride rimangono per lo più favorevoli.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi, soprattutto sui pendii soleggiati. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni non sono più instabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

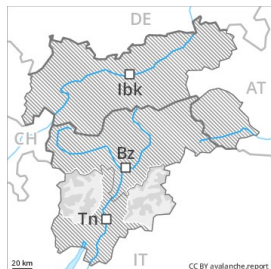
st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. Il tempo sarà per lo più soleggiato. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è favorevole. Il manto nevoso è umido a bassa quota.

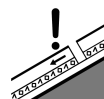
Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 27.02.2019



Strati deboli persistenti



Linea del bosco



Neve bagnata



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso richiedono attenzione e prudenza. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il numero dei punti pericolosi aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti al sole. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico.

Principalmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe umide possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Le escursioni e le discese fuori pista dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

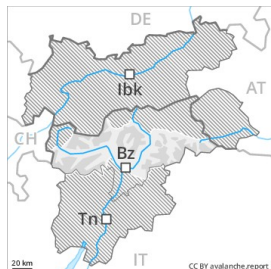
st 10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà ben consolidato a livello generale. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii estremamente ripidi e scarsamente innevati ombreggiati. Soprattutto qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi al di sotto dei 2500 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 27.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del
bosco



Neve
bagnata



2800m

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. Qui le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe bagnate nel corso della giornata aumenterà progressivamente.

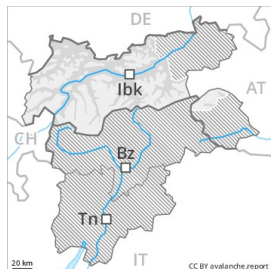
Manto nevoso

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota si ammorbidirà nel corso della giornata, principalmente sui pendii soleggiati ripidi. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Il tempo sarà molto mite. Netto rialzo termico in alta montagna: Con questo la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

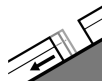
Tendenza

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà rapidamente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Valanghe di slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. Le condizioni per le escursioni e il freeride rimangono per lo più favorevoli.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Al di sotto dei 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Negli ultimi giorni principalmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni, soprattutto nel Gruppo del Venediger e lungo il confine con l'Alto Adige. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte ancora subire un distacco provocato sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est in alta montagna. Tali punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

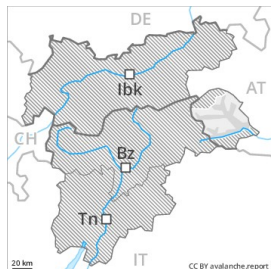
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà buono. Il tempo sarà per lo più soleggiato. Specialmente nel Gruppo del Venediger e lungo il confine con l'Alto Adige, il vento sarà da moderato a forte. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili soprattutto sui pendii ombreggiati in alta montagna. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale. Il manto nevoso è umido a bassa quota.

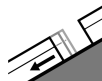
Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Valanghe di
slittamento



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii solegggiati. Nelle regioni con tanta neve e al di sotto dei 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Debole manto di neve vecchia: Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

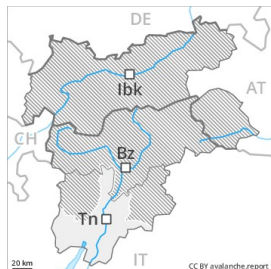
st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. A partire dal mattino il tempo sarà in parte nuvoloso. Il vento sarà da moderato a forte. La superficie del manto nevoso non si ammorbidirà. Il manto nevoso è umido a bassa quota. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa.

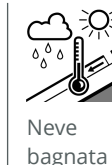
Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 27.02.2019



Il forte vento causerà solo il trasporto di poca neve. Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo st 10: situazione primaverile

Sui pendii esposti a sud è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali alle quote di bassa e media montagna. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 27.02.2019



Le condizioni valanghive sono per lo più favorevoli.

Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono molto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

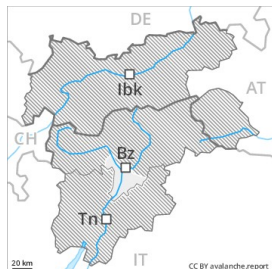
st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. A partire dal mattino il tempo sarà in parte nuvoloso. Il vento sarà in parte da moderato a forte. La superficie del manto nevoso non si ammorbidirà. Il manto nevoso è umido a bassa quota. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 27.02.2019



Strati deboli
persistenti



↑ Linea del
bosco



Neve
bagnata



2600m
↓

Con il rialzo termico diurno, aumento del pericolo di valanghe.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà. Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere aggirati specialmente sui pendii molto ripidi. Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

È presente solo poca neve. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e risulterà ammorbidita già al mattino. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Debole, grado 1.